



Reggina nel segno di Cozza. Ma sarà una stagione tra mille incognite

Descrizione

Dopo la disastrosa e dolorosa retrocessione in Lega Pro, la **Reggina** riparte da **Ciccio Cozza**, bandiera e simbolo delle stagioni più gloriose della storia del club. Ma riparte, giusto dirlo, da mille incognite e tra mille perplessità. L'incognita di avere una società che ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per potersi iscrivere al campionato, le perplessità derivanti da una serie di stagioni fallimentari, con numerosi cambi di panchina, con susseguenti allenatori "bruciati" in nome di un progetto tecnico praticamente inesistente. Gli amaranto dunque, ritrovano la C dopo **19** anni di ininterrotta militanza tra A e B, con nove stagioni, di cui sette di fila, in massima serie, due promozioni nell'Olimpo del calcio e svariati piazzamenti di lusso, sotto la guida di tecnici che hanno fatto strada nel football del Belpaese, come **Walter Mazzarri**, **Franco Colomba** e **Gigi De Canio**. Sarà una stagione complicatissima, il cui primo obiettivo sarà quello di raggiungere una tranquilla salvezza, visto anche che sono attesi svariati punti di penalizzazione a causa di irregolarità nei pagamenti di stipendi e contributi.



Simone Masini in azione

IL MERCATO – Per poter garantire l'iscrizione alla Lega Pro, la società ha fatto praticamente piazza



prati in essere, eredità delle ultime stagioni. Tantissimi contrattualizzati si sono a essione in cambio della rinuncia alle spettanze arretrate. Così sono partiti i vari Lumezzane, Burzigotti e Bombagi, elementi che in Lega Pro hanno le potenzialità per farcela, cercando di garantire a Cozza quel mix tra qualità e gioventù, ma soprattutto rispettando i parametri economici, ha chiuso per l'arrivo di sei calciatori, escludendo i cavalli di ritorno **Maita** e **Rizzo**, riscattati rispettivamente da Lumezzane e Pescara. **Masini**, **Insigne** e **Crescenzi** sono i colpi più importanti di un mercato chiuso senza qualche botto finale, utile soprattutto a "coprirsi" sugli esterni, dove gli interpreti sono pochi.

LA ROSA – PORTIERI: Leone, Kovacsik. DIFENSORI: Di Lorenzo, Camilleri, Aquino, Syku, Karagounis, Crescenzi. CENTROCAMPISTI: Dall'Oglio, Salandria, Condemi, Maita, Rizzo, Armellino, Porcino, Maimone, Perrone, Ammirati, Bramucci. ATTACCANTI: Di Michele, A.Viola, Masini, Louzada, Lancia, Insigne.

L'UNDICI INIZIALE: 4-3-3 – Kovacsik; Aquino, Di Lorenzo, Crescenzi, Karagounis; Armellino, Rizzo, Dall'Oglio; Insigne, Masini, Di Michele.



Il tecnico Francesco Cozza

L'ALLENATORE – Ciccio Cozza ha sempre confidato ad amici e conoscenti che il suo sogno da allenatore era quello di guidare la sua Reggina. Dopo averla servita sul campo da capitano, il trainer di Cariati vuole vincere la difficile sfida sulla panca della squadra dello Stretto. E non si tratta di una sfida di poco conto, visto la burrasca in cui vive la Reggina e soprattutto vista la fama di mangiallenatori che sta oramai contraddistinguendo patron Foti. Nelle prime settimane Cozza si è distinto per idee chiare e personalità, ma non si capisce sino a quanto potrà spingersi il suo carisma quando la squadra avrà gli inevitabili momenti di difficoltà. Al di là del suo legame con la piazza, quella di Reggio è una sorta di rivincita personale dopo due esoneri di fila, che hanno in parte offuscato la vittoria del campionato di **C2** con il **Catanzaro**. Durante il precampionato, ha provato il 4-3-3, non disdegnando il **3-4-2-1**, ma soprattutto si è visto accontentato in alcuni acquisti, tra i quali **Masini** e **Crescenzi**: non è che questo aspetto potrà in un certo senso sfavorirlo quando **Foti** gli presenterà il conto di eventuali passi falsi? Buona fortuna.

Presentazione a cura di Giovanni Cimino (TuttoReggina.com). Ogni settimana un collega presenta ai lettori di MessinaSportiva l'avversario di turno.

Categoria



Data di creazione

11 Settembre 2014

Autore

redazione

default watermark